



Il Ministro dell'Interno

VISTO l'art. 30, comma 14-ter, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che prevede, a decorrere dall'anno 2020 l'assegnazione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti di contributi per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

VISTI i commi 110, 112, 113 e 114 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – legge di bilancio 2019, richiamati dal citato art. 30 comma 14-ter;

CONSIDERATO che sul capitolo 7262 dello stato di previsione del Ministero dell'interno, per l'annualità 2020 e per le predette finalità, sono stati stanziati 22,5 milioni di euro;

RILEVATO che a ciascun comune con popolazione inferiore a 1000 abitanti deve essere assegnato un contributo di pari importo;

CONSIDERATO che sulla base della citata disponibilità finanziaria, l'importo del contributo da assegnare a ciascuno dei 1.940 comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti è pari ad euro 11.597,90;

RILEVATO altresì che i comuni beneficiari del contributo sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2020 e che il citato comma 14-ter dell'art. 30 del decreto-legge n. 34 del 2019 disciplina le modalità di recupero del contributo assegnato, nei casi di mancato rispetto dello stesso termine o di parziale utilizzo, prevedendone la revoca, in tutto o in parte, entro il 15 giugno 2020;

CONSIDERATO che i contributi assegnati con il presente decreto sono erogati ai comuni beneficiari, secondo le modalità e i termini previsti dal comma 110 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, nella misura del 50 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori, attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 112 dello stesso art. 1, e per il restante 50 per cento previa trasmissione, al Ministero dell'interno, del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di "monitoraggio delle opere pubbliche", nell'ambito della "banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP";

CONSIDERATO che, ai sensi del richiamato comma 112 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, il monitoraggio delle opere pubbliche, ivi inclusa la verifica dell'inizio dell'esecuzione dei lavori, è effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce "contributo piccoli investimenti";



Il Ministro dell'Interno

Articolo 2

(Monitoraggio degli interventi BDAP-MOP)

1. Il monitoraggio delle opere finanziate in base al presente decreto è effettuato attraverso il sistema di “monitoraggio delle opere pubbliche - MOP” della “banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP” ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229. I comuni beneficiari classificano le opere finanziate sotto la voce “contributo piccoli investimenti” (sezione anagrafica - “strumento attuativo”).
2. Il controllo sull’inizio dell’esecuzione dei lavori è attuato tramite il sistema di cui al comma 1, attraverso le informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara (CIG) per lavori, in particolare attraverso la verifica della data di aggiudicazione definitiva del contratto. Tale informazione deve essere compilata, a cura del RUP responsabile dell’opera, sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell’ANAC. In sede di creazione del predetto CIG per lavori, il comune beneficiario indica e associa il codice unico di progetto (CUP) identificativo dell’intervento oggetto di finanziamento.

Articolo 3

(Erogazione del contributo)

1. I contributi sono erogati ai comuni beneficiari, compresi gli enti delle regioni a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano - che esercitano a carico del proprio bilancio le competenze in materia di finanza locale – secondo i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione:

-per una prima quota, pari al 50 per cento, previa verifica dell'avvenuto inizio, entro il 15 maggio 2020, dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui all'art. 2 del presente decreto, come previsto dal comma 112 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018;

- per una seconda quota, pari al restante 50 per cento, previa trasmissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La certificazione dovrà essere inviata esclusivamente con modalità telematica, tramite il Sistema Certificazioni Enti Locali (AREA CERTIFICATI TBEL, altri certificati), accessibile dal sito *internet* del Dipartimento per gli affari interni e territoriali alla pagina <https://finanzalocale.interno.it/apps/tbel.php/login/verify>.

2. Per i comuni delle regioni a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano i contributi sono erogati per il tramite delle Autonomie speciali.

Provincia autonoma di Trento

Assegnazione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti del contributo per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, per l'anno 2020

Allegato A)
Sezione 3

Misura del contributo assegnato 11.597,90 euro

(Art. 30, comma 14ter, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, 58)

N.	PROV.	COMUNE
1	TN	AMBLAR-DON
2	TN	BIENO
3	TN	BOCENAGO
4	TN	BONDONE
5	TN	BORGIO LARES
6	TN	BRESIMO
7	TN	CADERZONE TERME
8	TN	CAMPITELLO DI FASSA
9	TN	CAPRIANA
10	TN	CARISOLO
11	TN	CARZANO
12	TN	CASTEL CONDINO
13	TN	CAVEDAGO
14	TN	CAVIZZANA
15	TN	CIMONE
16	TN	CINTE TESINO
17	TN	CIS
18	TN	COMMEZZADURA
19	TN	CROVIANA
20	TN	DAMBEL
21	TN	DRENA
22	TN	FAI DELLA PAGANELLA
23	TN	FIEROZZO
24	TN	FRASSILONGO
25	TN	GARNIGA TERME
26	TN	GIUSTINO
27	TN	LIVO
28	TN	LONA-LASES
29	TN	LUSERNA
30	TN	MASSIMENO
31	TN	MAZZIN

N.	PROV.	COMUNE
32	TN	MEZZANA
33	TN	OSPEDALETTO
34	TN	OSSANA
35	TN	PALU' DEL FERSINA
36	TN	PANCHIA'
37	TN	PELLIZZANO
38	TN	PELUGO
39	TN	PIEVE TESINO
40	TN	RONCHI VALSUGANA
41	TN	RONZO-CHIENIS
42	TN	RONZONE
43	TN	RUFFRE'-MENDOLA
44	TN	RUMO
45	TN	SAGRON MIS
46	TN	SAMONE
47	TN	SANZENO
48	TN	SARNONICO
49	TN	SFRUZ
50	TN	SORAGA
51	TN	SOVER
52	TN	SPORMINORE
53	TN	STREMBO
54	TN	TELVE DI SOPRA
55	TN	TENNA
56	TN	TERRAGNOLO
57	TN	TERZOLAS
58	TN	TORCEGNO
59	TN	VALFLORIANA
60	TN	VIGNOLA-FALESINA

Totale contributi Allegato A) Sezione 3 euro 695.874,00